

Al signor Sindaco
E all'Assessore all'ambiente
Comune di Gavardo

Oggetto: Interpellanza sulla questione abbattimento ALBERI a GAVARDO

I sottoscritti **Silvio Lauro**, capogruppo del gruppo consiliare **Gavardo in movimento**, **Manuela Maioli**, capogruppo del gruppo consiliare **Gavardo Rinasce** e le sottoscritte consigliere comunali de gruppo consiliare **Gavardo Rinasce**, **Caterina Manelli**, **Ombretta Scalmana** e **Daniela Bresciani**

constatato che il giorno 15 agosto 2015, alle ore 6,30 del mattino è iniziato l'abbattimento dell'intero filare di pini marittimi del lato sinistro di viale Ferretti, così come del filare di analoghe essenze in via S. Maria, nel parcheggio a ridosso del muro del monastero di fronte all'ingresso del nuovo pronto soccorso;

considerato che quanto avvenuto, sia per la tempistica scelta che per la mancata informazione - se si esclude il preavviso riferito al divieto di parcheggio apposto in precedenza, come per un normale servizio di spazzamento o manutenzione straordinaria della sede stradale - appare più un *blitz* che un normale intervento di manutenzione del verde pubblico;

constatato che l'abbattimento delle alberature stradali del nostro territorio urbano pare essere una scelta in continuità con la partita intrapresa dalla precedente Amministrazione comunale, sempre guidata dall'attuale Sindaco, nella quale tornata sono stati creati grandi varchi nei filari di tigli in Viale Orsolina Avanzi con l'abbattimento di una decina di piante di importante diametro, così come sono stati indiscriminatamente abbattuti, lungo il fiume, alberi di importanza e stabilità diverse: i platani consolidano gli argini e sono di eccezionale stabilità, mentre i pioppi sono veramente fragili e poco longevi;

verificato che in passato per gli interventi di messa in sicurezza si era intervenuti con lavori conservativi e di manutenzione straordinaria su molti alberi: sul mandorlo e sul noce («gli alberi del mobiliere») in piazza Aldo Moro, sul cipresso del sagrato e sui tigli dell'ospedale con potature di contenimento; sul salice bianco del mulino e sui pioppi del bocciodromo e di via Sormani e Tebaldine, con interventi di potatura rinvigorente; sulle piante del parco del mulino con interventi di potatura e di pulizia delle parti di vegetazione secca; sulla magnolia dell'ex Brolo Bardelloni, con la pulizia delle parti di vegetazione secca, ecc.;

considerato che interventi di abbattimento così drastici ed importanti sul patrimonio verde pubblico, dovrebbero essere giustificati da perizie tecnico-botaniche;

considerato che la perdita e la mancata sostituzione di alberi in ambito urbano, si può considerare anche come danno biologico che la comunità subisce in termini di riduzione di un "bene comune", quale il diritto ad un benessere visivo, la capacità

degli alberi di catturare CO2, il beneficio dell'ombreggiatura, il senso di protezione che un solido albero dà al pedone nei confronti dei mezzi a motore che rasentano i marciapiedi, ecc.;

chiedono

se l'Amministrazione Comunale è in possesso di una perizia tecnico-botanica che abbia effettuato una valutazione dello stato fitosanitario e della stabilità delle piante, ed in caso affermativo, in quale classe di rischio esse sono state classificate;

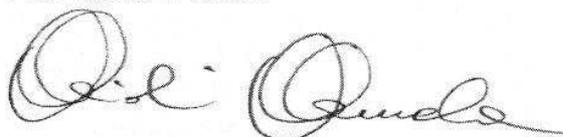
per quale motivo, almeno per i pini marittimi di via S. Maria, non si è scelto un intervento di manutenzione con potature di contenimento e riordino delle chiome, invece che di abbattimento drastico e totale in considerazione del fatto che l'interferenza di questi alberi, con la viabilità pedonale, appariva del tutto insignificante;

se l'Amministrazione comunale intende sostituire i filari di alberi eliminati in viale Ferretti ed in via S. Maria, ed in caso affermativo, in quali tempi e con quali essenze si pensa di effettuare l'intervento.

Gavardo, 15 settembre 2015

I CONSIGLIERI COMUNALI DI GAVARDO RINASCHE E GAVARDO IN MOVIMENTO

Manuela Maioli



Caterina Manelli



Daniela Bresciani



Ombretta Scalmana



Silvio Lauro

